



La Sapienza, un secolo di Architettura

A Roma, la sede di Valle Giulia ospita una mostra che celebra il centenario di fondazione della prima Facoltà universitaria italiana

ROMA. Passato in sordina come altre ricorrenze a causa della pandemia, il **centenario della fondazione della prima Facoltà di Architettura italiana è stato celebrato dalla Sapienza con una piccola mostra** allestita nella storica sede di Valle Giulia.

Il racconto della nascita e dell'evoluzione della "Regia Scuola Superiore di Architettura" è affidato a una suggestiva **installazione multimediale di Studio Azzurro**, proiettata su una lunga parete, dove scorrono testi e immagini evocativi di una serie di eventi che hanno influenzato più o meno direttamente l'insegnamento dell'architettura su una *timeline* di cento anni: episodi di rilevanza storica, progetti, concorsi e realizzazioni, libri, film, opere liriche e romanzi, leggi e modifiche dell'ordinamento universitario, movimenti di protesta e periodi di occupazione della Facoltà. **Accompagna questa narrazione la "voce" dei protagonisti della storia della Scuola**, che esprimono in frammenti di testi e

discorsi una **lucida concezione della disciplina e del ruolo dell'architetto quale figura professionale protagonista della società moderna**: si passa da **Gustavo Giovannoni**, direttore della Scuola dal 1927 al 1935, a **Marcello Piacentini**, primo preside della Facoltà di Architettura istituita nel 1935, da **Adalberto Libera e Luigi Moretti**, rappresentanti di punta delle prime generazioni di laureati, a **Bruno Zevi, Saverio Muratori, Ludovico Quaroni e Maurizio Sacripanti**, selezionati tra i docenti più prestigiosi. Si ascoltano infine le **voci degli studenti di oggi** che si confrontano con le sfide della pandemia, proiettando la Facoltà verso il futuro.

Pur nell'articolazione delle diverse posizioni, dalle testimonianze selezionate emerge una **cultura comune che vede l'architetto come figura capace di coniugare una profonda formazione umanistica e storico-artistica con una solida formazione scientifica**; un professionista colto ma anche consapevole delle questioni tecniche, nonché capace di governare la scala della città e del territorio. Al netto dei necessari aggiornamenti, questa concezione appare in fondo ancora valida per comprendere e affrontare la complessità contemporanea, a dispetto delle tendenze orientate alla formazione di un architetto sempre più specializzato che finisce col perdere la capacità di visione complessiva dei problemi progettuali.

L'esposizione si completa con una **selezione di documenti di archivio inediti** che costituiscono l'anteprima della **mostra "I luoghi della formazione"**, programmata per quest'anno, dedicata ai progetti per le sedi della Facoltà di Architettura di Roma dal 1919 al 1963, a partire da quella di Enrico Del Debbio per Valle Giulia inaugurata nel 1932. Nel prossimo autunno è previsto anche un **convegno internazionale**, con la partecipazione d'importanti atenei mondiali e diverse iniziative a cura degli studenti.

100 anni di Scuola di Architettura alla Sapienza di Roma

Sapienza Università di Roma, Facoltà di Architettura, Sede di Valle Giulia

Un viaggio tra storia, idee e protagonisti, a cura di un gruppo di docenti della Facoltà
coordinato da Alfonso Giancotti

22 ottobre 2020 / 22 marzo 2021

allestimento di Andrea Grimaldi

installazione video: Studio Azzurro – Leonardo Sangiorgi

I luoghi della formazione, a cura di Bartolomeo Azzaro, Simona Benedetti e Filippo
Lambertucci

About Author



Milena Farina

Nata a Roma (1977), si laurea nel 2002 all'Università di Roma Tre, dove è Professoressa associata di Composizione architettonica e urbana presso il Dipartimento di Architettura. Nella sua attività di ricerca si occupa in special modo dello spazio dell'abitare nella città moderna e contemporanea. È autrice dei libri "Spazi e figure dell'abitare. Il progetto della residenza contemporanea in Olanda" (Quodlibet 2012), "Borgate romane. Storia e forma urbana" (Libria, 2017), "Colonie estive su due mari. Rovine, progetto e restauro del moderno" (GBE, 2021). Nel 2008 ha fondato con Mariella Annese lo studio Factory Architettura. Dal 2004 collabora con "Il Giornale dell'Architettura"

[See author's posts](#)

 **Condividi**
